

BILANCIO SOCIALE 2023 ALLEGATO AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Nell'elaborare il presente documento di bilancio sociale è stata adottata la metodologia di rendicontazione indicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore". Informazioni di maggior dettaglio sugli aspetti organizzativi e procedurali sono presenti nell'Atto Aziendale, nella Carta dei Servizi e negli altri documenti pubblicati sul sito web.

2 Informazioni generali sull'ente

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Denominazione dell'Ente
Natura giuridica
Data di costituzione Sede
legale (CAP e Città)
Sede legale (Via e n. civico)
Sede operativa (CAP e Città)
Sede operativa (Via e n. civico)
Codice Fiscale
Partita Iva

ASSOCIAZIONE LOIC FRANCIS LEE - Assoloic ETS
Ente Terzo Settore sez. 7 RUNTS15 novembre 1989
00195 Roma
Via Oslavia, 30
00060 - Capena (RM)
Via Grottaponga, 16
96133370583
081445201003

Contatti
segreteria

Tel. 06.90.33.833
Fax 06.90.37.20.20

E-mail
Sito web

segreteria@associazioneloic.org
www.associazioneloic.org

L'Associazione

Assoloic è ente non profit del Terzo Settore che opera a favore di persone disabili con un proprio peculiare modello in un territorio che presenta tuttora carenze nell'offerta di servizi di assistenza nel campo delle fragilità. Gestisce nel territorio del Comune di Capena (RM) quattro strutture per la riabilitazione di persone con disabilità mentale: una semiresidenziale, due residenziali ed un laboratorio di falegnameria.

L'art 3.5 dello **statuto** recita: " Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore, l'associazione è costituita per lo svolgimento, in via quantomeno principale, di una o più attività di interesse generale di cui alle lettere a), b), c), d), u) e w) dell'art 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore". L'associazione non ha svolto attività "diverse" da quelle di interesse generale. Tutte queste attività vengono effettivamente svolte come si dà conto nel prosieguo, di minor rilievo nell'anno in esame le ultime due (beneficenza. promozione dei diritti umani).

L'Associazione già iscritta all'Albo regionale delle associazioni di volontariato (decreto n. 606 dell'11.4.1994) e al Registro delle Persone Giuridiche (n.733/2010 del 10/09/2010) è "trasmigrata" nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore - RUNTS al n. 62150 del 31.10.2022 inizialmente nella sez. OdV per poi passare nel corso del 2023 nella sez. Altri Enti Del Terzo Settore.

Nel 2003 il **Centro Diurno** è stato autorizzato dalla Regione Lazio con lo status di "struttura sanitaria a rilevanza sociale" e ha ottenuto la conferma della autorizzazione nonché l'accreditamento istituzionale definitivo con Decreto della Regione Lazio n. 380 del 7 agosto 2013 per l'attività di "Riabilitazione ex art 26 L 833/78, per 20 trattamenti semiresidenziali per persone con disabilità ad alto-medio carico assistenziale (SD 4)".

È al momento in corso di ultimazione la procedura di rinnovo dell'accreditamento e dell'ampliamento a 25 posti autorizzati

Le due **strutture residenziali** di cui dispone ("Casa Maria Grazia" e "Casa Ingrid") sono iscritte nel Registro di Accreditamento dei Comuni del Consorzio della Valle del Tevere (con Determinazione dirigenziale n.201 del 17/11/2020), recentemente istituito.

L'Associazione **partecipa** a due enti associativi con sede in Roma, la FOAI- Federazione degli Organismi per l'Assistenza alle Persone Disabili e Case al Plurale, che rappresentano organizzazioni del Lazio che operano a sostegno di persone con disabilità e degli enti che le assistono.

Contesto di riferimento

Necessaria una breve premessa di inquadramento. Il movimento non profit interessa a livello nazionale ben 363.499 istituzioni tra Enti Religiosi, Onlus, APS, A.S.D., OdV e Cooperative Sociali che complessivamente impiegavano, al 31 dicembre 2020, 870.183 dipendenti.

L'assistenza sociale/protezione civile e quella sanitaria ne occupano da sole oltre i due terzi (68,3%%), rispettivamente il 48,4% e l'11,9%. Si ricorda che la spesa per la protezione sociale della disabilità è inferiore in Italia rispetto alla media europea (476 euro per abitante contro 669 euro nella UE).

Allo stato le statistiche disponibili sono riferite al 2020: la regione Lazio si conferma come la seconda con il più alto numero di enti ed associazioni del Terzo Settore, dopo la Lombardia, con rispettivamente 33.958 istituzioni e 113.898 occupati, pari a n. 198,34 occupati per 10mila abitanti. dato quest'ultimo che pone il Lazio ai vertici della graduatoria appena dopo il Trentino Alto Adige (in Italia il dato corrispondente è 146,4).

Per dati più analitici, essendo in corso l'aggiornamento del censimento permanente Istat, si rinvia a quelli riportati nella tavola seguente tratta da uno studio CSV riferito al 2017.

Provincia	Istituzioni Non profit		OdV		Per 10mila abitanti
	v.a.	%	v.a.	%	
Frosinone	2.505	7,8	230	10,7	51,1
Latina	2.811	8,7	245	11,4	48,8
Rieti	1.159	3,6	116	5,4	74,0
Roma	23.677	73,4	1.417	66,0	54,4
Viterbo	2.084	6,5	140	6,5	65,5
Lazio	32.236	100.0	2.148	100.0	

Tabella 2 – Distribuzione provinciale delle OdV e CS del Lazio (2017)

Fonti: Studio CSV a cura di K. Fonovic, Marzo 2021. Report Welfare locale ISTAT del 23/2/2021)

Il territorio di riferimento di Assoloic è quello di Roma e della sua Provincia, essendo i centri localizzati tutti nel Comune di Capena nel distretto socio-sanitario ASL RM 4.

L'Azienda ASL Roma 4 si estende su un territorio di circa 1.317 Km² e comprende 28 Comuni. La popolazione residente è pari a 323.595 abitanti con una densità media di circa 246 abitanti per km². Si articola in 4 Distretti, il distretto capofila è il n. 1 di Civitavecchia, nel quale hanno sede tutti gli uffici direttivi. Il distretto n. 4, a cui appartiene Assoloic, ha sede in Capena, comprende 17 Comuni ed è il più esteso e popoloso. Questa ampia area si caratterizza per un grado di integrazione sociale incompleto per i cittadini. A livello locale le istituzioni sono carenti soprattutto per servizi dedicati alla disabilità. Inoltre, vi è una forte disomogeneità nell'offerta di servizi dedicati alle persone con disagio mentale.

Nel descritto contesto ambientale l'Associazione Loïc Francis-Lee "per la pedagogia curativa e la socioterapia steineriana" è una realtà che opera da oltre 30 anni nel settore dell'assistenza a persone con disabilità. Nasce nel 1989 su iniziativa di un gruppo di educatori e di genitori, con lo scopo di assicurare ai ragazzi disabili un presente e un futuro rispondente alla dignità umana. Attualmente assiste 30 disabili, gestisce 4 strutture (1 centro diurno, 2 case famiglia ed un laboratorio di lavorazione del legno) e si avvale di 21,5 (tempo pieno equivalente) addetti tra operatori sociosanitari, psicologi e amministrativi nonché di alcuni professionisti del settore medico e della conformità amministrativa. 60 volontari sostengono a vario titolo l'associazione nell'ambito amministrativo, della raccolta fondi e delle manifestazioni sociali.

Con i suoi Centri operativi fa parte del sistema sanitario e socioassistenziale regionale e in tale contesto persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni di assistenza sempre più complessi ed articolati dei soggetti fragili, avvalendosi dell'evoluzione delle tecniche e delle conoscenze, ed impegnandosi al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni rese. Il disegno strategico progettuale intende realizzare sia pure in vitro modelli di attività che ben si attagliano alle potenzialità lavorative dei disabili e che richiedano un impiego di risorse umane e tecniche contenute. Da segnalare che le nostre case-famiglia sono le prime due delle strutture residenziali iscritte nell'apposito registro del Consorzio della Valle del Tevere, istituzione nata nel 2015 con la quale è stata avviata una proficua collaborazione sui progetti "Dopo di noi" previsti dalla legge 112/2016.

I centri operativi:

CASA LOÏC

centro di riabilitazione per il recupero funzionale e sociale di persone con disabilità psicofisiche a carattere diurno semiresidenziale.

CASA MARIA GRAZIA e CASA INGRID

due centri privati residenziali creati come diretta conseguenza del percorso riabilitativo intrapreso con le attività del centro diurno Casa Loic, per dare cioè continuità a quanto fatto e poter garantire una vita comunitaria sociale ed indipendente ai disabili assistiti.

LABORATORIO ARTIGIANALE PER ATTIVITÀ OCCUPAZIONALE

dedicato alla produzione e al restauro di piccoli oggetti di legno, esempio di radicamento delle attività riabilitative per disabili mentali nella comunità cittadina.

Mission

Lo scopo dell'Associazione è di promuovere l'assistenza, l'educazione e la cura delle persone con disabilità mentale, e offrire loro idonee soluzioni di vita adulta e comunitaria, gradualmente indipendente dai genitori, per rendere possibile lo sviluppo della loro personalità attraverso interventi di riabilitazione sanitaria e sociale.

Per raggiungere tale scopo l'associazione si propone i seguenti obiettivi:

- promuovere la costituzione e assumere la gestione di centri residenziali e semiresidenziali di riabilitazione nei quali i portatori di handicap possano vivere e lavorare insieme con altre persone;
- promuovere la creazione delle necessarie istituzioni che siano al servizio del medesimo scopo, quali Istituti, scuole, giardini d'infanzia, laboratori artigianali ed altre ancora;
- favorire la preparazione di medici e personale sanitario e sociale, a diverso titolo impegnato nelle attività e servizi di riabilitazione dei portatori di handicap.

In funzione delle specifiche esigenze dei portatori di handicap presenti nelle varie strutture, l'Associazione si avvale, del lavoro di medici, operatori sanitari e sociali necessari per i servizi previsti, pedagogisti ed educatori tutte persone dotate di particolare esperienza e specializzazione nel settore. Si aggiunge nella parte amministrativa e promozionale il contributo volontario e gratuito di tutti gli aderenti. L'associazione ha consolidati rapporti con le Autonomie Locali, con altri soggetti del Volontariato e del Terzo Settore.

In relazione al maturare dell'età delle persone assistite nelle case famiglia si è avvertita l'esigenza di realizzare il tempo pieno nel residenziale per la maggior parte di esse, iniziativa che ha reso possibile aumentare in prospettiva il numero degli utenti esterni del centro diurno. Il cambiamento, d'intesa con le Asl e le famiglie, è in corso di ultimazione. Sono in corso importanti iniziative per rafforzare la rete di alleanze con altri enti che operano nel ramo della disabilità.

Attività e Servizi Prestati

Il settore di attività è quello dei servizi alla persona, e, in particolare, l'assistenza sanitaria e sociale a persone con disabilità mentale di varia gravità. La visione della Associazione consiste nel riconoscersi quale parte di un sistema sanitario regionale orientato al miglioramento continuo della qualità dell'assistenza così da soddisfare più compiutamente i bisogni socio-sanitari e socio-assistenziali delle persone disabili. L'Associazione nella attività che svolge si conforma ai seguenti principi-guida:

- il rispetto della dignità umana, l'equità e l'etica professionale, la centralità della persona, intesa come singolo soggetto autonomo, responsabile e capace, e infine il costante riferimento alla comunità locale;
- la qualità clinico-assistenziale, l'appropriatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua delle risorse umane, da sostenere attraverso programmi permanenti di formazione e aggiornamento, mirati al cambiamento e all'adeguamento del sistema organizzativo;
- la compatibilità tra le risorse disponibili ed il costo dei servizi offerti, nel quadro degli indirizzi della politica gestionale della Regione Lazio, da ottenere attraverso il metodo della programmazione dell'impiego razionale delle risorse disponibili.

Le strutture

- **Casa Loïc**, aperta nel 1989, è un Centro di riabilitazione per il recupero funzionale e sociale per soggetti con disabilità psicofisiche, sia nell'età evolutiva che nell'età adulta, di ambo i sessi, a carattere diurno semiresidenziale.

Consiste in un edificio di circa 450 mq e in due strutture prefabbricate (in legno) di circa 100 mq, situate su un terreno di 30.000 mq circa, di proprietà dell'Associazione stessa, e ospita laboratori di terapia occupazionale.

Assiste, attualmente, 19 disabili mentali adulti, di cui 6 provenienti dalle case famiglia.



- **Casa Famiglia "Casa Maria Grazia"**, aperta nel settembre 1998 nel centro del paese di Capena.

E' una casa-famiglia, con residenza piena per 8 disabili mentali. Consiste in un edificio di 400 mq sito su un terreno di 6.000 mq, di proprietà della Associazione, in regola con i requisiti previsti dalla legge n.41 del 12 dicembre 2003.

Gli utenti sono 8, nel 2007 è stata stipulata una Convenzione con il Comune

di Roma con la quale è stato concesso un contributo finanziario agli utenti disabili aventi la residenza a Roma.

In data 17/11/2020 è stata iscritta al registro delle strutture residenziali e semiresidenziali del Consorzio della Valle del Tevere, al n. 1 (Det 201 del 17/11/2020)



- **Casa Famiglia "Casa Ingrid"**

Seconda unità residenziale realizzata con la ristrutturazione e l'ampliamento della casa di legno (Edificio B) adiacente l'edificio principale di Casa Loic. Ha iniziato ad operare nel settembre 2017 ed è autorizzata per ospitare 8 disabili mentali.

L'edificio ha un solo piano fuori terra e una superficie complessiva di 242 mq. Nel piano terra sono disposte le stanze da letto per gli ospiti. La struttura rispetta le norme tecniche per le costruzioni del D.M. 14/1/2008.

Attualmente ospita 7 utenti.

Analogamente a "CASA MARIA GRAZIA", anche "CASA INGRID" è iscritta al registro delle strutture residenziali e semiresidenziali del Consorzio della Valle del Tevere, al n. 2 (Det. 201 del 17/11/2020)



Laboratorio artigianale per attività occupazionale,

dedicato alla produzione e al restauro di piccoli oggetti di legno, in un locale di proprietà in via Curiel 22, nel centro abitato di Capena, acquistato nel 2013 con il contributo della Fondazione Baroni, provvisto della autorizzazione della ASL e del Comune di Capena, esempio di radicamento delle attività riabilitative per disabili mentali nella comunità cittadina.

La terapia occupazionale riguarda sia il recupero di oggetti in disuso, sia la rifinitura di nuovi manufatti appositamente preparati: taglieri di faggio, lampade di ulivo, cornici per quadri di rovere, ciliegio o castagno, giocattoli, in uso in alcuni asili, di faggio o abete. Sono utilizzati rigorosamente prodotti ecologici e materiali lignei non nocivi. In tale laboratorio svolgono attività occupazionale 5 persone con lieve disabilità, assistiti dalla Associazione o inviati da istituzioni del territorio.



3 Struttura, governo e amministrazione

Le dimensioni dell'associazione sono relativamente elevate nell'ambito della frammentazione che caratterizza gli enti del terzo settore italiano. La gestione delle varie attività è complessa perché il bilanciamento tra obiettivi e risorse varia in funzione del "carico assistenziale" dei singoli disabili mentali assistiti e della presenza di risorse umane qualificate in numero sufficiente a preservare il perseguimento dei progetti di riabilitazione individuale. La governance – cioè l'insieme dei principi, delle regole e delle procedure - è inevitabilmente complessa e non priva di rischi di incidenti inconsapevolmente generati dagli assistiti e non sempre prevedibili. Una gestione "sana e prudente" postula professionalità diffuse, esperienza, capacità direttive e operative accanto alle competenze psicologiche-mediche richieste dalla gravità dei casi trattati.

L'obiettivo finale è chiaro: assicurare il benessere psicologico delle persone disabili che passano gran parte delle loro vite nelle nostre strutture di accoglienza. Il suo perseguimento si risolve in una continua ricerca di equilibrare le molteplici variabili esterne ed interne che condizionano le scelte gestionali. Essenziale per l'efficacia delle azioni la condivisione dei valori e la coerenza delle scelte e dei comportamenti di ognuno dei protagonisti.

Poiché si tratta di attività dai costi elevati incombe sempre un problema di reperimento delle risorse economiche necessarie per raggiungere i livelli di qualità del servizio prefigurati. In sintesi gli elementi da considerare e ai quali si riferiscono sommariamente le varie parti di questo bilancio sociale sono i seguenti:

LE VARIABILI DI CONTESTO

- L'AMBIENTE SOCIO-ECONOMICO ed ISTITUZIONALE
- LE NORMATIVE VIGENTI LEGGI REGOLAMENTI ORDINI SPECIFICI
- LO STATUTO
- L' ORGANIGRAMMA
- LE PROCEDURE
- LE ATTIVITA' DEI CENTRI RIABILITATIVI
- LA METODOLOGIA SEGUITA, OBIETTIVI E STRUMENTI
- IL CARICO ASSISTENZIALE RICHIESTO DAI NOSTRI DISABILI
- I MEZZI FINANZIARI DISPONIBILI
- LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'AZIENDA

IL GOVERNO DELLE RISORSE UMANE

- MEDICI
- OPERATORI SANITARI/EDUCATORI
- VOLONTARI
- AMMINISTRATIVI

LE RELAZIONI CON

- LE AUTORITA' SOCIO_SANITARIE REGIONALI E COMUNALI
- LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- LE FAMIGLIE DEGLI ASSISTITI

LE ATTIVITA' DI SVILUPPO

- PROGETTAZIONE
- RACCOLTA FONDI
- ATTIVITA' PROMOZIONALI EVENTI MANIFESTAZIONI

Associati: n. 29 persone, composte da fondatori, sostenitori, familiari ed amici dei disabili assistiti.

Organi dell'Associazione:

- **L'Assemblea dei soci** nomina il comitato direttivo e l'organo di controllo, approva il bilancio consuntivo annuale, dispone su ogni altra importante decisione della vita dell'Associazione;
- **Il Consiglio Direttivo**, composto attualmente da sei persone è eletto fra i soci dell'Associazione, che prestano la loro opera volontariamente, predispone il bilancio preventivo e consuntivo, definisce il programma annuale dell'Associazione, è investito dei poteri dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- **L'Organo di Controllo monocratico** vigila sull'assetto organizzativo-contabile e sui profili di legittimità; effettua la revisione legale del bilancio di esercizio.
- **L'Organismo di Vigilanza**, composto di tre membri e istituito con delibera del Consiglio di amministrazione della Associazione, svolge funzioni di vigilanza ex legge 231/2001 e sull'osservanza del Codice Etico di Comportamento.
- **Equipe multidisciplinare** (Direttore Sanitario e operatori) si occupa dei progetti riabilitativi e collabora con il Consiglio di amministrazione nella definizione dei programmi socioculturali; analoghe funzioni sono svolte dalle **équipe socioassistenziali** nelle case-famiglia (Responsabili di struttura ed operatori).
- **Collegio degli operatori** cura gli aspetti della Pedagogia curativa e della Socioterapia.
- **Il Direttore Generale** sovrintende alla complessiva attività.

Nel Consiglio Direttivo e nell'Organo di Controllo monocratico sono presenti persone con esperienze dirigenziali nel settore medico, finanziario, della comunicazione, imprenditoriale. Tutti i suddetti esponenti sono volontari ad eccezione della persona incaricata anche della revisione legale, che per questa attività riceve come prescritto un compenso annuale pubblicato sul sito dell'Associazione. L'età media è di 69 anni.

Nel corso del 2023 il CD si è riunito sei volte. L'assemblea dei soci si è riunita con frequenza quadrimestrale, una volta in via straordinaria il 4 febbraio 2023 per approvare le modifiche statutarie "migrazione" della associazione dalla sezione "ODV" alla sezione "altri enti del terzo settore - ETS".

Tutte le attività della Associazione sono attualmente ripartite in tre **Aree operative:**

- Area Amministrativa,
- Area Sanitaria,
- Area Sociale.

Ciascuna delle tre Aree è coordinata da un professionista, designato dal Consiglio di Amministrazione, con competenze e responsabilità definite nell'Atto Aziendale.

COMITATO DIRETTIVO DELLA ASSOCIAZIONE LOIC FRANCIS-LEE Triennio 2021-2023

- **SALVINI PAOLO**
Residente a Roma
C.F. SLVPLA43T28H501P
Presidente
Cittadinanza Italiana
- **MORELLI MARCELLO**
Residente a Roma
C.F. MRLMCL43S02G478H
Vicepresidente
Cittadinanza Italiana
- **GARAGNANI LAURA**
Residente a Roma
C.F. GRGLRA53A59H501Z
Consigliere
Cittadinanza Italiana
- **FEDELI MARIA RITA**
Residente a Roma
C.F. FDLMRT51E60H501F
Consigliere
Cittadinanza Italiana
- **ARMENTANO CONTE GAELLE**
Residente a Roma
C.F. RMNGLL68T50H501U
Consigliere
Cittadinanza Italiana
- **FAUSTI PATRIZIO**
Residente a Roma
C.F. FSTPRZ51C31H501F
Consigliere
Cittadinanza Italiana

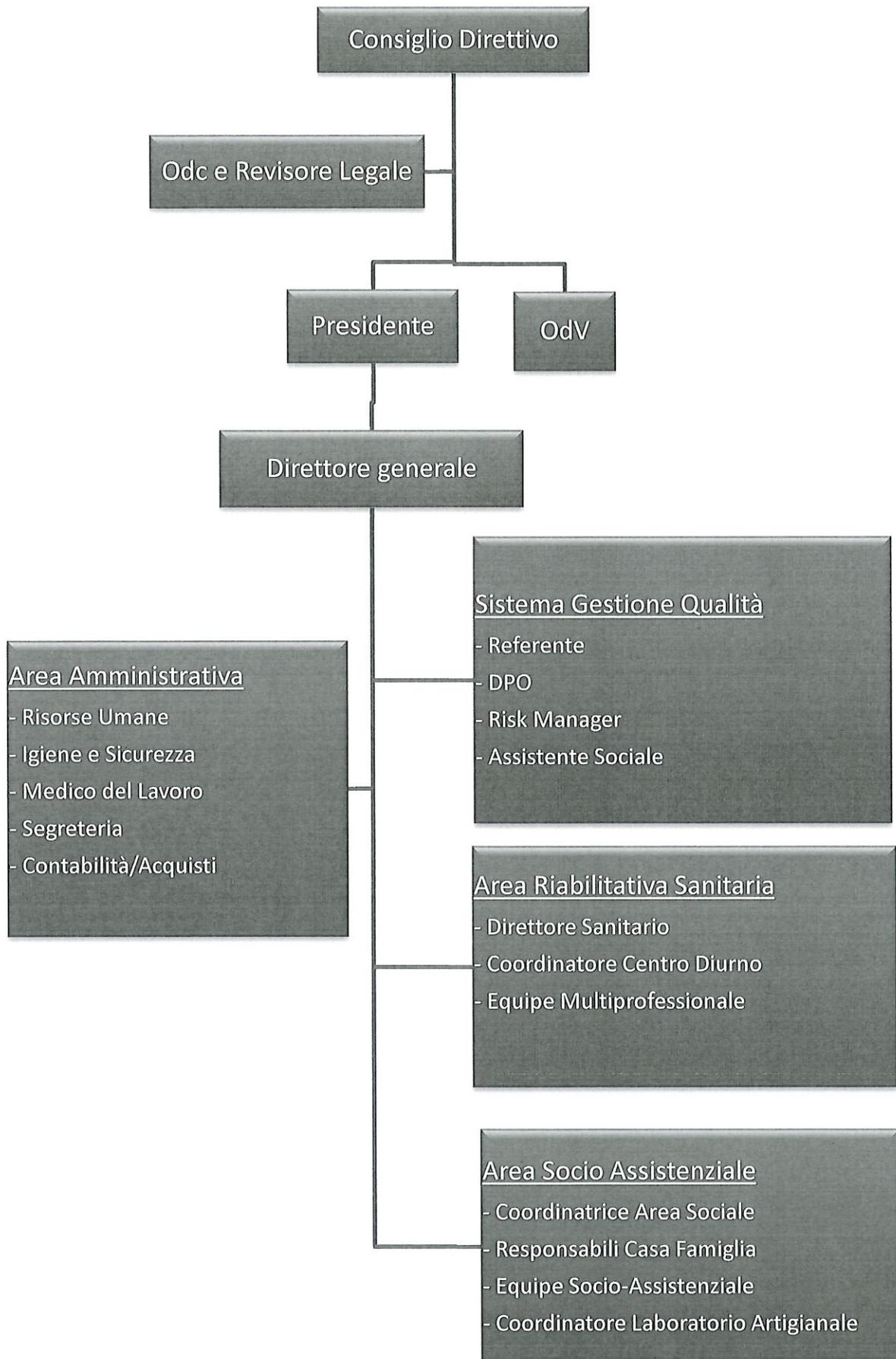
ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO e DI REVISIONE LEGALE

- **CARLI OTELLO**
Residente a Roma
C.F. CRLTLL43E31D548T
Revisore unico
Cittadinanza Italiana

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

	Denominazione	Natura della relazione	Modalità di relazione	Frequenza
Primari interni	Disabili assistiti	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Operatori	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Amministratori	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Medico Responsabile del semiresidenziale e Consulente del residenziale	Istituzionale	Presenza regolare	settimanale
	Ragazzi del Servizio Civile Tedesco	Volontaria	Presenza regolare	giornaliera
Primari esterni	Associazione Loic Francis-Lee(Entegestore)	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Dipartimento Promozione dei Servizi Sociali e della Salute- Servizio disabilità- Roma Capitale	Istituzionale	Via telefono e posta elettronica	programmata
	Servizio Disabili AdultiASL RM 1-2-3-4	Istituzionale	Via telefono e posta elettronica	programmata
	Centro Diurno "Casa Loic"	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Laboratorio Artigianale per attività occupazionale di Via Curiel	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Casa Fam. "Maria Grazia"	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
	Casa Fam. " Ingrid"	Istituzionale	Presenza regolare	giornaliera
Medici di base	Istituzionale	A chiamata	occasionale	

	Denominazione	Natura della relazione	Modalità di relazione	Frequenza
Secondari interni	Famiglie	parentale	Telefonica regolare Presenza regolare	Frequenza programmata
Secondari esterni	Abitanti del territorio	amicale	Incontri	occasionale
	Associazione Scout di Capena	volontaria	Partecipazione feste ed eventi	occasionale
	Università Roma Tre	istituzionale	Tirocini formativi	frequenza programmata
	I fornitori abituali dell'Associazione sono 20 e i loro prodotti o servizi riguardano essenzialmente il comparto alimentare, quello della manutenzione degli impianti e i profili sanitari e di igiene e sicurezza. Operano generalmente nel territorio e spesso contribuiscono a sostenere i nostri eventi.			



4 Persone che operano per l'ente

Disabili assistiti nei vari centri: n. **30**

Volontari : n. **60**

Dipendenti (f.t.e.): n. **21.5**

Collaboratori p.t. (pers.medico): n. **2**

Professionisti consulenti n. **3** (Lavoro, sicurezza, medico)

ORGANIGRAMMA DELLA DIRIGENZA con relativi incarichi di responsabilità e funzioni (triennio 2021-2023)

Dirigente	Incarico	
Salvini Paolo	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente del CdA e rappresentante legale • Titolare tutela privacy • Titolare sicurezza dati 	volontario
Morelli Marcello	<ul style="list-style-type: none"> • Vicepresidente e Gestione Raccolta Fondi 	volontaria
Garagnani Laura	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione Esterne 	volontario
Galloni Barbara	<ul style="list-style-type: none"> • Direzione Generale • Coordinatore area amministrativa • Segretario OdV • Responsabile Gestione Rapporti con il Personale 	dipendente
Altieri Roberto	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore Medico Responsabile • Medico specialista neuropsichiatra • Responsabile Rischio clinico 	consulente
Bussaglia Valeria	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore Area Sociale 	consulente
Rhodio Enrico	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile amministrazione e contabilità 	consulente
Savino Lucio	<ul style="list-style-type: none"> • Assistente sociale • Referente SGQ 	volontario
Albani Alessandro	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore del laboratorio artigianale e coordinatore operatori centro diurno 	dipendente
Pontani Serena	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Casa-famiglia "Ingrid" 	dipendente
Tacchia Emanuele	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Casa-famiglia "Maria Grazia" 	dipendente
Venturi Valentina	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza 	dipendente
Colace Alexia	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Servizio Prevenzione e protezione 	consulente
D'Andrea Stefano	<ul style="list-style-type: none"> • Medico competente – Medicina del lavoro 	consulente
Pizzorno Cinzia	<ul style="list-style-type: none"> • Data Protection Officer (DPO) • Audit legge 231/98 	consulente

PERSONALE DIPENDENTE ASSOCIAZIONE LOIC FRANCIS – LEE AL 31/12/2023		
CCNL APPLICATO	026C – CASE DI CURA AIOP DON GNOCCHI – PERSONALE NONMEDICO	
TOTALE DIPENDENTI		24
di cui	DONNE	15
	UOMINI	9
tipo contratto		
	DETERMINATO	1
	INDETERMINATO	23
	PART TIME	6
	FULL TIME	18
NAZIONALITA'		
	ITALIANI	18
	STRANIERI	6
FASCE DI ETA'		
	18 - 40 ANNI	8
	40 – 50 ANNI	5
	50 - 65 ANNI	11
INQUADRAMENTO E MANSIONI		
	ASSISTENTE A DISABILI	8
	EDUCATORE PER DISABILI	4
	PSICOLOGO	1
	O.S.S.	4
	SIMILARE O.TA.	1
	APPREND. OSS	1
	ASSISTENTE SOCIALE	1
	ASSISTENTE AMM.VO PT	1
	DIRETTORE GENERALE AMM.VO PT	1
	CUOCOPT	1
	PERSONALE NON QUALIFICATO PT	1
INQUADRAMENTO		
	LIVELLO E	1
	LIVELLO D1	2
	LIVELLO D	4
	LIVELLO B3	1
	LIVELLO B2	3
	LIVELLO B1	2
	LIVELLO B	4
	LIVELLO A3	6
	LIVELLO A	1
FORBICE RETRIBUZIONE LORDA		
	MASSIMO	40.545
	MINIMO	15.403
	RANGE MASSIMALE	1 a 2,6

PIANO FORMAZIONE PERSONALE ANNO 2023

Il piano formativo per il personale dipendente prevede una parte obbligatoria comune per tutti i dipendenti, ed una parte specifica, distinta per struttura di riferimento, che permette di focalizzarsi su alcuni aspetti caratteristici del tipo di assistenza che i vari centri associativi erogano.

HACCP – aggiornamento	Assoloic	Mentora srl	Maggio 2023	4 ore
Dalla Cartella clinica ai reports: le buone prassi nella redazione della cartella clinica e la documentazione prevista dalla normativa	Assoloic	Mentora srl	Settembre 2023	4 ore
L'intervento riabilitativo: registrazione, documentazione e divulgazione, mediante l'utilizzo di tecnologie multimediali	Assoloic	Mentora srl	Settembre 2023	2 ore
Corso Primo Soccorso- prima formazione	Assoloic	Mentora srl	Nov/Dic 2023	8 ore
Corso Antincendio – Aggiornamento e prima formazione	Assoloic	Mentora srl	Nov/Dic 2023	8 ore
Comunicazione Efficace interpersonale – Corso Base	Assoloic	Mentora srl	Aprile 2024	30 ore

FORMAZIONE OBBLIGATORIA E COMUNE ALLE STRUTTURE

Formazione sicurezza obbligatoria (normativa ex 626) per sicurezza sui luoghi di lavoro (aggiornamento), antincendio, primo soccorso e rischio clinico

FORMAZIONE SPECIFICA PER SINGOLA STRUTTURA (diurno, residenziale)

Formazione clinica e procedurale su casi concreti, anche con supervisione esterna
Confronto su metodiche e stili educativi

I VOLONTARI

I volontari svolgono una fondamentale azione di supporto alla complessiva gestione dell'Associazione intervenendo in tutti quegli ambiti operativi indicati nelle precedenti note dove non siano richieste indispensabili specializzazioni. Non significativi i rimborsi occasionalmente richiesti e corrisposti. In linea di massima dei 60 volontari presenti nel registro nel 2023, si sono occupati dell'amministrazione legale e informatica e della raccolta fondi tramite progetti e di manifestazioni ed eventi.

Nell'ambito del servizio civile volontario, l'Associazione porta avanti, da anni, progetti di volontariato nazionale ed estero in linea con i suoi scopi istituzionali.

In particolare, è proseguita una collaborazione con la Freunde Waldorf di Berlino- Stoccarda, associazione di ispirazione steineriana, che permette ogni anno ad alcuni ragazzi appena maggiorenni di fare un'esperienza di un anno nell'ambito del servizio civile tedesco. Nel corso del 2023 sono state ospitate due volontarie ed un volontario tra i 18 ed 21 anni.

A partire dal 2020 sono state sottoscritte varie convenzioni con scuole di formazione per O.S.S. di Roma e provincia. Per tutto l'arco dell'anno si conta di attivare dei tirocini formativi sia in ambito sanitario che sociale.

L'anno 2023

Dal 2022 la situazione si è gradualmente normalizzata. Si è avvertita l'esigenza di iniziative di sviluppo di alleanze in rete alla ricerca di economie di scala di ampliamento dell'offerta di servizi

I principali eventi dell'anno 2023:

- Impianto Fotovoltaico Casa Maria Grazia
Nel 2023 è stato completato un nuovo impianto fotovoltaico nell'immobile di Casa Maria Grazia, che permetterà alla struttura di avere una maggiore autonomia energetica e allo stesso tempo di ridurre i costi delle utenze. Il progetto è stato realizzato con il finanziamento della Fondazione J&J ;
- Acquisto nuovo pulmino Casa Loic
E' stato acquistato un nuovo pulmino Renault, destinato al centro diurno Casa Loic, con il contributo del 8xmille della Chiesa Valdese;
- Rinnovo Accreditamento Centro Diurno Casa Loic – nel 2024 si conta di ricevere il decreto definitivo;
- Avvio del Programma residenzialità completa, a fine 2023 attivo per 9 utenti su 15;
- Soggiorno estivo per gli assistiti delle case famiglia, per una settimana, presso l'Hotel Fonte Angelica di Nocera Umbra, con il finanziamento del Comune di Roma per i posti convenzionati (€ 3.800) e contributi private delle famiglie (€ 8.000).

Attività dell'anno 2023:

- Attivato il progetto "Dopo di noi" con il Consorzio Valle del Tevere (VdT) per due assistiti delle case-famiglia, residenti nei Comuni inclusi nel Consorzio.
- Avvio e attivazione graduale del Programma di apertura H24 delle case famiglia con pianificazione di attività nella fascia oraria antimeridiana.
- Realizzato un impianto fotovoltaico nell'edificio che ospita Casa Maria Grazia, finanziato dalla Fondazione Johnson & Johnson per l'importo € 34.516,00
- Piano di controlli periodici dello stato di salute degli assistiti Settimana di vacanze estive per assistiti case famiglia - Standard di performance (qualità): o customer satisfaction (famiglie) o soddisfazione degli operatori o riduzione del numero di eventi clinici sfavorevoli
- Programma formativo per il personale di assistenza con finanziamento pubblico

5 Situazione economico-finanziaria.

Le informazioni di dettaglio sono contenute nella documentazione relativa al bilancio di esercizio redatto secondo i nuovi schemi di cui al DM del 5 marzo 2020 integrati dal principio contabile OIC 35 ETS. Il fascicolo si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della Relazione di Missione, unitamente alle relazioni dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale.

L'anno finanziario 2023 si è chiuso con avanzo di 12.647 euro. Il triennio precedente 2020-2022 si era chiuso con delle perdite di esercizio, rispettivamente di euro -- 122mila -18mila e -49mila. L'anno 2020 aveva risentito dell'impatto della pandemia come già ampiamente esplicitato nella nota integrativa del relativo bilancio, il successivo graduale ritorno ad un sostanziale riequilibrio fra ricavi e costi registratosi nel 2021 ha dovuto subire un parziale arresto nel 2022 essenzialmente dovuto ad impreviste sopravvenienze presentatesi nell'area del personale e degli impianti.

Dall'esame puntuale dei dati (migliaia di euro), emerge che il profilo patrimoniale presenta ancora una struttura finanziaria sostanzialmente coerente - il 56%% delle immobilizzazioni nette e degli impianti e attrezzature varie è coperto dai mezzi patrimoniali e la quota restante è per il 75% fronteggiata da mutui e finanziamenti a medio lungo termine. Le attività/passività correnti presentano una situazione sbilanciata per 103mila di passività a breve non coperte da attività a correnti che si è provveduto a correggere con nuovo finanziamento a medio termine di importo equivalente: i crediti, le disponibilità in banca e lo sbilancio positivo dei ratei, voci complessivamente pari a 130mila, coprono per 234mila le passività correnti relative a debiti nei confronti di Fornitori, Fisco, Inps e Dipendenti, questi ultimi limitatamente a competenze di fine d'anno.

Il conto economico ha registrato ricavi totali per 1.366mila e costi per 1.353mila. L'aumento dei ricavi totali, di 64mila in presenza di costi sostanzialmente costanti ha permesso di riequilibrare l'andamento negativo dell'esercizio precedente e di chiudere con un leggero avanzo.

In particolare, i ricavi hanno beneficiato di maggiori contributi ricevuti dal settore pubblico e i costi del lavoro sono aumentati del 3% in presenza peraltro di una pari riduzione dei costi di manutenzioni varie. I costi del lavoro continuano ad essere una componente fondamentale del costo delle risorse impiegate (82.6%) e questo perché l'assistenza che viene garantita da Assoloic è impostata sulla qualità e continuità dell'intervento riabilitativo in presenza di un carico assistenziale elevato.

Tutto ciò premesso. sotto il profilo della continuità aziendale le previsioni per il 2024 al momento sono positive. Nel mese di dicembre 2022 è stata ratificata la determina regionale che ha adeguato, dopo molti anni, le rette sanitarie, garantendo un incremento di circa 78mila euro all'anno. La fatturazione di questo aumento è avvenuta nel 2023. Inoltre, entrambe le strutture residenziali, Casa Ingrid e Casa Maria Grazia, registrano un aumento dei ricavi da enti pubblici, frutto di convenzioni nonché di determine extra budget in funzione della gravità dei casi trattati. Allo stato - fermo restando lo scenario economico - possiamo prevedere per l'esercizio in corso il raggiungimento sostanziale del pareggio di bilancio prima degli ammortamenti, con risultati analoghi a quelli degli esercizi pre-covid.

6 Altre Informazioni

La nostra Associazione assiste nel Centro Diurno disabili mentali a carico assistenziale medio-alto. In questo ambito dopo aver terminato nel 2018 la realizzazione della seconda Casa Famiglia, con un grosso sforzo di investimento e un'impegnativa startup, abbiamo avviato una strategia di potenziamento dell'attività che viene svolta dai nostri laboratori (agricolo, candele, tessile/sartoria, falegnameria) attraverso alcuni progetti incrementativi.

È nostra ambizione realizzare (sia pure in vitro) modelli di produzione/attività che ben si attagliano alle potenzialità lavorative dei disabili che vi lavorano e che richiedano un impiego di risorse umane e tecniche contenuto. Continua a rallentare lo sviluppo dell'Associazione - pur in un contesto di crescente finanziamento pubblico - la frammentazione delle procedure burocratiche sanitarie e amministrative, che toglie tempo ed energie alle attività fondamentali.

Beneficiari diretti di tutti i nostri progetti sono tutti utenti del Centro Diurno e delle Case Famiglia, nell'ambito di progetti riabilitativi individuali, che con le dovute tempistiche tendono a non fossilizzare la persona assistita in un unico contesto. Beneficiari indiretti sono i familiari dei disabili, che vedono con

favore e sollievo questo fluire di iniziative nelle quali i loro figli o fratelli sono coinvolti, e i Servizi sanitari e socioassistenziali del territorio nel quadro di una crescente collaborazione.

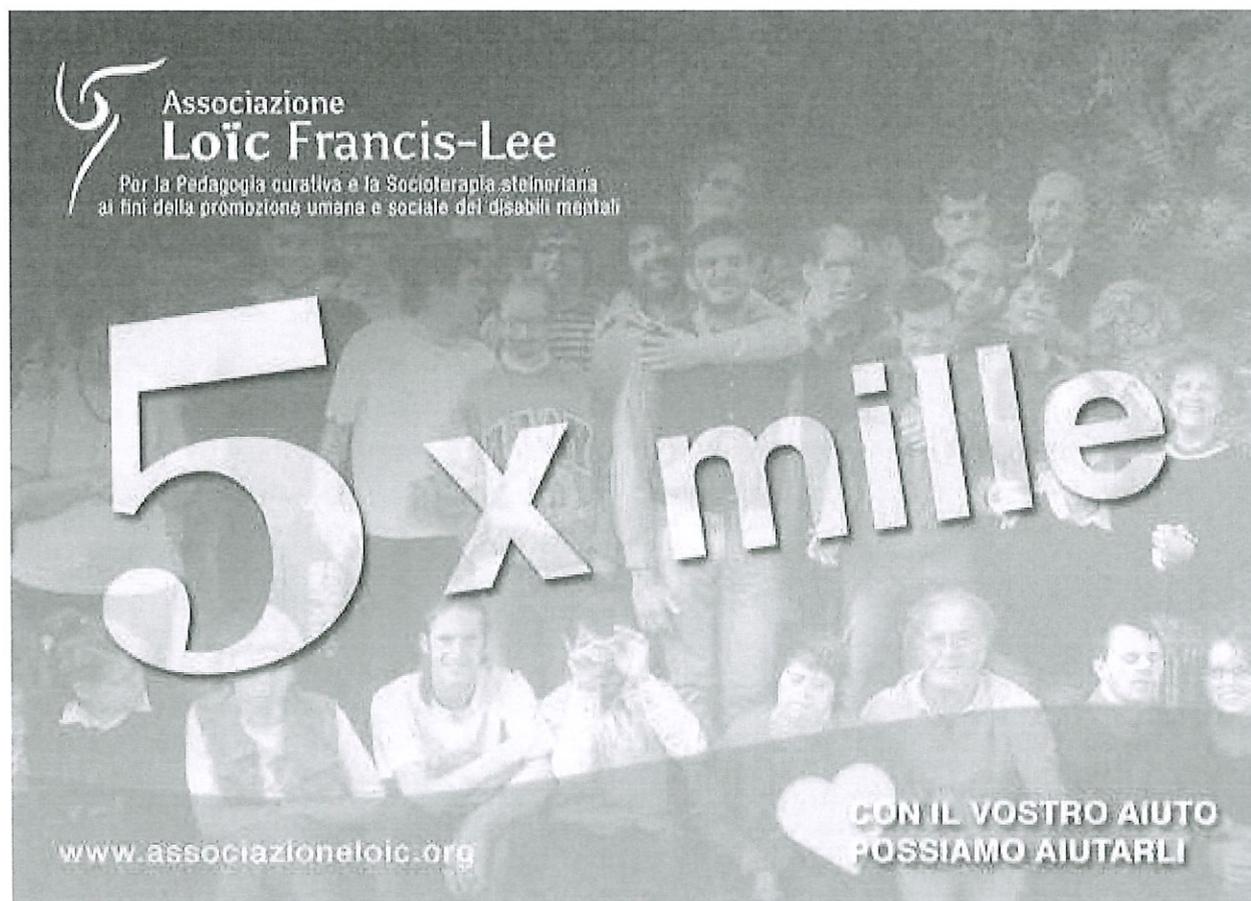
Impatto ambientale: Assoloic è inserita da anni nella campagna di raccolta differenziata "porta a porta" del Comune di Capena. Inoltre è stato attivato, con apposita ditta certificata, il canale di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali per il centro diurno Casa Loïc, struttura sanitaria accreditata SSR.

Infine, abbiamo messo in programma il tradizionale evento di primavera: la data prevista maggio. La Festa sarà occasione di incontrarci e riprendere le nostre consuete frequentazioni in un ambiente amico.

Per IL COMITATO DIRETTIVO

IL Presidente

(dr Paolo Salvini)



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 - Associazione LOIC FRANCIS LEE ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Associazione LOIC FRANCIS LEE ETS, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, svolte per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Associazione LOIC FRANCIS LEE ETS, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

Attilio Parli

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, li 24/03/2024

L'Organo Monocratico di Controllo

Otello Esposito